MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO

MUSEO DI CAPODIMONTE

CONTRATTO DI APPALTO

OGGETTO: Napoli - Museo e Real Bosco di Capodimonte – Lavori di somma urgenza alle aree di accesso di Porta Grande interessate da cedimenti diffusi della sede stradale per collasso fondazione stradale.

CUP: F65I19000150001 CIG: 7815998D94

Capitolo 2.1.1.010 (Manutenzione Straordinaria e restauro Immobili demaniali)

AVANZO NON VINCOLATO 2018

Responsabile del Procedimento: Arch. Anna Capuano

PREMESSO

- che con verbale di somma urgenza e constatazione redatto in data 29/01/2019 ai sensi dell'art. 148 del D.Lgs 50/2016 secondo le modalità dell'art. 163 del D.Lgs 50/2016, l'esecuzione ad horas delle opere necessarie e trascritte nel medesimo venivano affidate all'impresa "MA.RES. di Vincenzo Marciano" con sede in Via Civitavecchia, 36 – Manziana (RM) P.IVA 03279580611;

- che con Decreto del 11/02/2019 Rep. n. 12 è stato conferito l'incarico di Responsabile del Procedimento all'arch. Anna Capuano;

- che con Decreto del 11/02/2019 Rep. n. 13 è stato conferito l'incarico di Progettista, Direttore dei Lavori e Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, al Funzionario per le Tecnologie Geom. Andrea Nicola Pasquale Corvino, dipendente del Museo di Capodimonte;

- che per l'esecuzione di dette opere è stato redatto il progetto CUP F65I19000150001 dell'importo complessivo di € 170'000,00 (dicesi euro

centosettantamila/00) approvato D. D. MIBAC-MU-CAP Rep Decreti n. 28 del 27/02/2019;

- che con nota prot. MIBAC-MU-CAP n° 1926 del 30/05/2019 Cl 25.10.04/2 veniva richiesta all'impresa "MA.RES. di Vincenzo Marciano" con sede legale di Via Civitavecchia, 36 – Manziana (RM) P.IVA 03279580611 l'accettazione dei lavori previsti nel progetto principale e la formulazione dell'offerta;

- che con nota del 11/06/2019 dell'impresa "MA.RES. di Vincenzo Marciano" con sede legale di Via Civitavecchia, 36 – Manziana (RM) P.IVA 03279580611, acquisita da quest'ufficio con prot. MIBAC-MU-CAP n° 2263 del 13/09/2018 Cl 25.10.04/31 l'impresa accettava i lavori previsti nel progetto principale offrendo un ribasso del 20% sui lavori a base d'asta pari a € 151'584,82 (dicesi centocinquantunomilacinquecentottantaquattro/82) di cui € 133'774,25 (dicesi euro centotrentatremilasettecentosettantaquattro/25) soggetto e ribasso, € 8'877,20 (dicesi euro ottomilaottocentosettantasette/20) per parte dei lavori in economia non soggetti a ribasso e € 8'933.37 (dicesi euro ottomilanovencentotrentetre/37) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, che per effetto del quale riduceva l'importo dei lavori da eseguire a netti € 124'829,97 + I.V.A. 10% per complessive € 137'312.97 I.V.A. 10% compresa;

- che con nota prot. MIBAC-MU-CAP n° 1951 del 03/06/2019 Cl 25.10.04/2.2 di rettifica alla nota prot. MIBAC-MU-CAP n° 1926 del 30/05/2019 Cl 25.10.04/2;

- che al progetto principale è stato redatto il progetto di variante CUP F65I18000020001 con l'assorbimento delle economie da ribasso per dell'importo netto di € 170'000,00 approvato con Decreto del Direttore MIBAC-MU-CAP Repertorio Decreti n° 191 del 07/06/2019

- con nota prot. MIBAC-MU-CAP n° 2784 del 31/07/2019 Cl 25.10.04/4.10

veniva richiesta all'impresa "MA.RES. di Vincenzo Marciano" con Sede legale di Via Civitavecchia, 36 – Manziana (RM) P.IVA 03279580611, l'accettazione dei lavori previsti nel progetto di variante e veniva comunicato sempre per l'accettazione da parte dell'impresa l'integrazione di trenta giorni sui tempi contrattuali;

- con nota del 07/08/2019 dell'impresa "MA.RES. di Vincenzo Marciano" con sede legale di Via Civitavecchia, 36 – Manziana (RM) P.IVA 03279580611, acquisita da quest'ufficio con prot. MIBAC-MU-CAP n° 3246 del 14/08/2019 Cl 34.16.07/3.2 con la quale l'impresa accettava i lavori previsti nel progetto di variante e i nuovi tempi per l'esecuzione dei lavori, portando l'importo contrattuale dei lavori al netto del ribasso del 20% a € 149'729,97 + I.V.A. 10% con un aumento rispetto ai lavori del progetto principale di netti € 24'900,00, per il totale complessivo di € 164'702,97 I.V.A. 10% compresa;

- che con Delibera del 13/09/2019 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il III provvedimento di variazione del Bilancio di previsione a.f. 2019;

- che nella Delibera del Consiglio di Amministrazione del 13/09/2019 con la quale ha approvato il III provvedimento di variazione del Bilancio di previsione a.f. 2019 è prevista la copertura economica dell'intervento in oggetto sul Capitolo 2.1.1.010 art. 2.02.03.06.001/A;

- che con determina n. 496 del 22/10/2019 è stato impegnato l'importo per complessivi € 164'702,97 (€uro centosessantaquattromilasettecentodue/97) compresa I.V.A. 10% al netto del ribasso d'asta sul capitolo 2.1.1.010 art. 2.02.03.06.001/A A.F. 2019;

- che a carico dell'impresa ditta "MA.RES. di Vincenzo Marciano", non sussistono cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 67 del D.lgs. 159

del 6 settembre 2011 e non ostative alla stipula del presente contratto;

- che sono state acquisite le certificazioni dell'impresa "MA.RES. di Vincenzo Marciano";

- che il DURC prot. INAIL_17921634 del 02/09/2019, avente validità fino al 31/12/2019 è risultato regolare;

TUTTO CIÒ PREMESSO

30 OTT. 2019

L'anno **2019** il giorno del mese di nella sede della Direzione Amministrativa del Museo di Capodimonte, sono presenti:

- **da una parte** il Dott. Sylvain Bellenger, nato a Valognes (FRANCIA) il 29/04/1955, C.F. BLLSLV55D29Z110D, Direttore del Museo di Capodimonte;

- **dall'altra parte** l'impresa assuntrice dei lavori MA.RES. di Vincenzo Marciano con sede legale di Via Civitavecchia, 36 – Manziana (RM) P.IVA 03279580611, rappresentata dal titolare geom. Vincenzo Marciano, nato a Napoli il 31.10.1958 e residente a Limatola (BN) in Via Paradiso, 34.

Con il presente atto convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO ED IMPRESA ESECUTRICE

L'Amministrazione del Museo di Capodimonte affida all'Impresa MA.RES. di Vincenzo Marciano con sede legale in Via Civitavecchia, 36 – Manziana (RM) P.IVA 03279580611, che con il presente atto formalmente si obbliga ad eseguire tutte le opere e le provviste qui di seguito specificate: Lavori di somma urgenza alla aree di accesso di Porta Grande interessate da cedimenti diffusi della sede stradale per collasso fondazione stradale.

CUP: F65I19000150001 CIG: 7815998D94

ART. 2 – OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'Impresa nell'esecuzione delle opere è soggetta all'osservanza piena ed

incondizionata di tutte le norme e le indicazioni contenute, per le singole opere, nel progetto posto a base di appalto. Essa è inoltre responsabile e risponderà in via diretta, senza possibilità di rivalsa, tanto verso le Autorità costituite quanto verso gli operai e chiunque altro, dei danni alle persone e alle cose qualunque ne sia la causa, rimanendo inteso che in caso di disgrazia o di infortunio dovrà provvedere al completo risarcimento dei danni e ciò senza diritto al compenso, restandone sollevata l'Amministrazione nonché al personale preposto alla Direzione. Sono a carico dell'appaltatore tutte le misure, comprese le opere provvisionali, e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose nell'esecuzione dell'appalto. L'onere per il ripristino di opere o il risarcimento dei danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione di necessari provvedimenti sono a totale carico dell'appaltatore, indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa di cui all'art.3 del presente contratto.

L'Impresa è, inoltre, tenuta ad osservare e fare osservare ai propri dipendenti le disposizioni di ordine interno che fossero comunicate dal Museo di Capodimonte.

ART. 3 - GARANZIE

L'Impresa MA.RES. di Vincenzo Marciano con sede legale in Via Civitavecchia, 36 – Manziana (RM) ai sensi dell'art.103, del DLgs n. 50/2016 e s.m.i., ha presentato garanzia fideiussoria definitiva n. PC0QX7KV del 18/06/2019 della società assicuratrice ZURICH e appendice n. PC6IVBFW in data 08/08/2019 relativa all'aumento dell'importo contrattuale, nonché polizza n. 14YA1552 del 05/06/2019 della società assicuratrice ZURICH, relativa ai rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori fino alla data di emissione del certificato

di regolare esecuzione pari ad € 500.000,00.

ART. 4- LAVORI AGGIUNTIVI E VARIANTI

Nel corso dei lavori è stata redatta un progetto di variante approvato con Decreto del Direttore MIBAC-MU-CAP Rep. Decreti n.191 del 07/06/2019;

Con nota prot. MIBAC-MU-CAP n. 2784 del 31/07/2019 veniva richiesta all'impresa l'accettazione dei lavori previsti nel progetto di variante, e il relativo nuovo importo contrattuale netto pari a € 149'729,97 (dicesi euro centoquarantanovemilasettecentoventinove/97) aumentato di € 24'900,00 (dicesi euro ventiquattromilanovecento);

L'accettazione veniva acquisita con nota n. 3246 del 14/08/2019 contemplando il nuovo importo contrattuale netto pari a € 149'729,97 (dicesi euro centoquarantanovemilasettecentoventinove/97) aumentato di € 24'900,00 (dicesi euro ventiquattromilanovecento);

ART. 5 – AMMONTARE DEL CONTRATTO

L'importo netto contrattuale ammonta ad € **149'729,97** (dicesi euro centoquarantanovemilasettecentoventinove/97) oltre IVA al 10% pari a € **14'973,00** (dicesi euro quattordicimilanovecentosettantatre/00) per un importo complessivo pari ad € **164'702,97** (dicesi euro centosessantaquattromilaset-tecentodue/97);

ART. 6 – PAGAMENTI IN ACCONTO

Il pagamento dei lavori sarà effettuato all'Impresa con emissione di un unico SAL (Stato Avanzamento Lavori) al netto del ribasso offerto e delle ritenute di garanzia. I relativi titoli di pagamento saranno emessi a favore dell'Impresa assuntrice dei lavori o del suo legale rappresentante, subordinatamente alla disponibilità delle aperture di credito secondo le norme di contabilità di Stato e dietro emissione di

regolare fattura in modalità elettronica. Si precisa che il Museo di Capodimonte ha attiva una convenzione con la Banca popolare di Bari che trattiene una commissione di € 5,00 (cinque/00) sui mandati di pagamenti emessi e che tale commissione è a carico dell'impresa affidataria dei lavori.

ART. 7 – PAGAMENTI A SALDO

Con il certificato di collaudo e Regolare Esecuzione, si darà luogo al pagamento dell'importo relativo alla rata di saldo, al netto del ribasso offerto e previa consegna alla stazione appaltante della garanzia fideiussoria assicurativa o bancaria di cui all'art.103, comma 6, del Dlgs n.50/2016 e s.m.i. e nel rispetto dell'art.28 del Capitolato Speciale di Appalto.

ART. 8 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'impresa esecutrice , ai sensi della legge n. 136 del 13.8.2010, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari. Il mancato adempimento degli articoli di legge da parte dell'impresa comporta la risoluzione del contratto da parte dell'Amministrazione con semplice comunicazione scritta, a mezzo di raccomandata A/R. L'appaltatore, è tenuto a comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre sette giorni qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai dati relativi agli estremi identificativi del conto dedicato.

In relazione a quanto sopra l'impresa comunica che il conto corrente bancario dedicato ai pagamenti è identificato dal codice IBAN IT11V0200889800000401452799 presso l'agenzia UNICREDIT di Capodrise (CE) e la persona abilitata ad operare è il sig. Vincenzo MARCIANO nato a Napoli il 31.10.1958 e residente a Limatola (BN) in via Paradiso, 34.

ART. 9 – TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI - PENALI

Il termine entro il quale l'impresa doveva ultimare i lavori di cui sopra era stato

fissato in giorni 120 (centoventi) naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di somma urgenza redatto in data 29/01/2019 perciò cessanti il 28/05/2019, per effetto della sospensione dei lavori avvenuta in data 20/05/2019 e della successiva ripresa in data 26/08/2019 il termine per l'ultimazione dei lavori prevista per il 28/05/2019 veniva spostato al 03/09/2019, che per effetto degli ulteriori 30 (trenta) giorni concessi all'impresa in relazione alle lavorazioni aggiuntive previste dal progetto di variante il termine per l'ultimazione dei lavori previsto per IL 03/09/2019 veniva ulteriormente spostato al 03/10/12019. L'impresa ha ultimato i lavori il giorno 17/10/2019 e pertanto in tempo, per cui non sarà necessario ricorrere all'applicazione di penali per la ritardata ultimazione dei lavori.

ART. 10 – NOMINATIVO DEL R.U.P.

Il Direttore del Museo di Capodimonte ha designato quale R.U.P. l'arch. Anna CAPUANO.

ART. 11- SOSPENSIONE, RIPRESA LAVORI, INTEGRAZIONE TEMPI CONTRATTUALI:

SOSPENSIONE: Nel corso dei lavori è stato necessario redigere un progetto di variante approvato per cui i lavori sono stati sospesi il 20/05/2019

VERBALE DI RIPRESA: Il progetto di variante è stato redatto e successivamente approvato con Decreto del Direttore MIBAC-MU-CAP Repertorio Decreti n. 191 del 07/06/2019 e pertanto i lavori sono ripresi in data 26/08/2019;

INTEGRAZIONE TEMPI CONTRATTUALI: Per l'esecuzione delle maggiori lavorazioni previste nel progetto di variante sono stati concessi all'impresa ulteriori giorni 30 (trenta) naturali e consecutivi sui centoventi previsti dal verbale di somma urgenza;

ART. 12 – DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

L'impresa affidataria non è ricorsa al subappalto regolato dall'apposito CSA nonché dall'art.105 del Dlgs 50/2016 e s.m.i.

ART. 13 – OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'Impresa è stata obbligata ad osservare tutte le misure di sicurezza e di prevenzione infortuni sul lavoro vigenti in materia, in particolare le disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e le indicazioni previste nel POS redatto dalla medesima.

Il coordinatore per l'esecuzione dei lavori designato, F.T. geom. Andrea Nicola Pasquale Corvino, ha provveduto a verificare l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 91 e 92 del D.Lgs. 81/2008.

Le gravi o ripetute violazioni del piano di sicurezza da parte dell'appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, avrebbero costituito causa di risoluzione del contratto.

L'Impresa è stata altresì obbligata al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 36 bis comma 3 legge 248/06 pertanto ha dotato il personale occupato nel cantiere di apposita tessera di riconoscimento, salvo quanto previsto dal comma 4 del predetto articolo. Della violazione di tali disposizioni risponde in via diretta ed esclusiva unicamente il datore di lavoro.

ART. 14 – OBBLIGHI NEI CONFRONTI DEL PERSONALE DIPENDENTE

L'impresa si obbliga di attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei lavori oggetto del presente atto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ed in genere di ogni altro

contratto collettivo che eventualmente fosse stipulato facendo riferimento anche

alle circolari INPS in materia. Le stesse condizioni dovranno essere applicate anche nei confronti di soci in caso di cooperativa. I suddetti obblighi vincolano l'impresa, anche se la stessa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

L'appaltatore inoltre è tenuto ad osservare le norme e prescrizioni delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

A garanzia di tale osservanza, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50 per cento.

Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione del conto finale, dopo l'approvazione del collaudo provvisorio, ove gli enti preposti non abbiano comunicato all'amministrazione committente eventuali inadempienze e dietro presentazione di apposita garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di cui all'art.103, comma 6 del Dlgs 50/2016 e s.m.i.

ART. 15- PREZZI APPLICATI PER LA CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI

I prezzi unitari applicati per la contabilizzazione dei lavori sono quelli indicati nell'elenco prezzi posto a base di gara e in quello relativo al progetto di variante, allegati entrambi al presente contratto al netto del ribasso del 20% (venti per cento) offerto dall'affidatario in sede di richiesta di offerta. Con i prezzi stessi si intende compensata, salvo la dizione dei singoli prezzi, ogni fornitura, ogni consumo, l'intera manodopera, l'assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro, le varie assicurazioni sociali, ogni trasporto, lavorazione e magistero per dare completamente ultimati in ogni parte i lavori formanti oggetto del presente atto, nonché l'obbligo per l'impresa di effettuare documentazione fotografica

dell'intervento prima, durante e al termine dei lavori.

ART. 16- CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORAZIONI NON PREVISTE IN APPALTO E NUOVI PREZZI

Per tutte le lavorazioni resesi necessarie per l'esecuzione dei lavori ma non previste nell'elenco prezzi e negli elaborati progettuali posti a base di appalto e di quelli , si sono utilizzati i prezzi del tariffario regionale di riferimento in vigore al momento decurtati del ribasso offerto in sede di gara; in mancanza di riferimento di prezzi nel tariffario si addivenuto alla formazione dei nuovi prezzi con apposite analisi.

ART. 17 – CARTELLO DI CANTIERE

L'impresa ha provveduto, al momento dell'apertura del cantiere, all'apposizione di una tabella, visibile all'esterno, con le indicazioni dell'Ente appaltante, della propria ragione sociale, del nome del Responsabile del Procedimento, del nome del Direttore dei Lavori, del nome del Direttore di Cantiere e dei luoghi di intervento, del nome del Coordinatore per la sicurezza per la progettazione e del Coordinatore per la sicurezza per l'esecuzione dei lavori.

ART. 18 - REGISTRAZIONE

Il presente atto soggetto a registrazione solo in caso d'uso, è redatto in triplice copia originale e sottoscritto dalle parti.

ART. 19 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto si farà espresso riferimento al capitolato generale d'appalto di cui al decreto del Ministero LL.PP. n. 145 del 19.04.2000 per le parti non ancora in vigore nonché al Dlgs n.50/2016 e s.m.i., al Dlgs 81/08 e s.m.i. al Capitolato Speciale di Appalto ed alle altre norme dello Stato.

ART. 20 – CUSTODIA DEL CANTIERE

L'impresa ha osservato scrupolosamente la normativa che regola l'appalto e l'esecuzione di opere pubbliche. Relativamente al disposto dell'art. 22 della richiamata Legge n. 646/82 circa l'eventuale custodia del cantiere installato per la realizzazione delle opere oggetto del presente atto, non è stato necessario affidare la custodia a persona provvista della qualifica di guardia giurata.

ART. 21 –SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente atto e quelle indicate dall'art. 5 del decreto n.145/2000 sono a carico dell'impresa appaltatrice, ad eccezione dell'IVA a carico dell'amministrazione.

ART. 22 – RISERVE

L'iscrizione di eventuali riserve sui documenti contabili dovrà essere conforme a quanto stabilito dal Decreto legislativo n50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.

ART. 23 - CONTROVERSIE

Le controversie relative all'interpretazione o esecuzione del presente atto, qualunque sia la loro natura tecnica, amministrativa e giuridica, che non si siano potute definire in via amministrativa, sono deferite alla competenza della giurisdizione ordinaria.

ART. 24 – ULTERIORI OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

Fino alla redazione del certificato di regolare esecuzione o del certificato di collaudo l'impresa sarà responsabile della conservazione delle opere eseguite;- i lavori, dovranno risultare eseguiti secondo le regole dell'arte con magisteri e materiali appropriati ed in conformità agli ordini impartiti dalla Direzione dei Lavori che si riserva la facoltà di accettazione o meno;

- La documentazione fotografica sarà fornita, in sede di collaudo, in un'unica copia con stampe a colori formato 10x15 – 13x18 a due a due applicate su fogli di

formato A4 (cm 21x29,7) in successione progressiva, con vedute di insieme eseguite con obiettivo grandangolare minimo mm 24 e particolari, debitamente numerate e datate con il riferimento a planimetrie sulle quali andranno indicati i punti di ripresi.

- Il responsabile dei lavori, prima dell'inizio dei lavori ha provveduto a trasmettere all'organo di vigilanza territorialmente competente preposto alle verifiche ispettive di controllo nei cantieri la notifica preliminare di cui all'art. 99 del Dlgs 81/2008.

ART.24 – CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

Il presente contratto non può essere ceduto, pena la nullità dell'atto di cessione. E' ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 106, comma 13, del Codice dei contratti e della legge 21 febbraio 1991, n.52, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, sia notificato alla Stazione appaltante in originale o in copia autenticata, prima o contestualmente al certificato di pagamento sottoscritto dal R.U.P.

ART. 25 – ELENCO ALLEGATI

Anche se non materialmente allegati si intendono quali parte integrante del presente contratto:

1) Il progetto posto a base di affidamento;
2) Il progetto di variante;
3) Tutti gli atti richiamati in premessa;
4) Le polizze/cauzioni richiamate nel presente contratto;
5) Il POS e le dichiarazioni rese dall'impresa appaltatrice

Il presente atto consta di n.25 (venticinque) articoli e n.14 (quattordici) pagine

numerate.

L'Impresa	L'Amministrazione
MA.RES. di Vincenzo Marciano	Il Direttore del Museo e Real Bosco
	di Capodimonte
	dott. Sylvain Bellenger

MA.RES. di Vincenzo Marciano
V. Civitavecchia, 36
00[illegible] Manziana (RM)
P.IVA 03279580611
C.F. MRC VCN 58R31 F839D

Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del turismo
Museo di Capodimonte